REGOLAMENTO INTERNO DELLE MINIERE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI...

Società concessionaria della miniere di Montevecchio, ...

Digitized by Google

Digitized by Google

459.10

559
10
DI FIRENZE
CENTRALE

REGOLAMENTO INTERNO

DELLE

MINIERE DI MONTEVECCHIO

SOCIETA' CONCESSIONARIA

DELLE

MINIERE DI MONTEVECCHIO

IN

SARDEGNA

REGOLAMENTO INTERNO

DELLE MINIERE

APPROVATO

DAL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

GERENZA F. M. GUERRAZZI E C.

LIVORNO

LIVORNO
Tip. A. B. Zecchini
1868

Digitized by Google

REGOLAMENTO

TITOLO I.

Disposizioni Generali.

1.° Il Gerente della Società delle miniere di Montevecchio è il capo supremo delle miniere, degli opifici, delle agenzie, e in generale di tutte le proprietà appartenenti alla Società.

2.° Il Gerente esercita le sue funzioni sulle miniere, e risponde alla Società di tutte le operazioni, che in esse si eseguiscono, per mezzo di un ufficio, locale in attività che s' intitola **Ufficio di Direzione delle Miniere di Montevecchio**.

3.° L' ufficio di direzione è retto da un ingegnere tecnico, col titolo di Direttore delle miniere di Montevecchio.

4.° L' amministrazione locale costituisce un ramo di servizio della direzione e della gerenza insieme per ispecialità di corrispondenze coll'una e coll'altro. Essa amministrazione è tenuta da un ufficiale col titolo di amministratore delle miniere di Montevecchio.

TITOLO II.

Attribuzioni del Direttore.

5.° Il Direttore è responsabile verso la gerenza della Società di tutte le operazioni di arte, e delle diverse ingerenze, che nella

Digitized by Google

sua qualità gli vengono affidate. Corrisponde coll' Ispettore tecnico per ciò che riguarda l' informativa sullo stato dei lavori e la domanda di consigli in arte; corrisponde col gerente, e da esso esclusivamente dipende.

6.° Il Direttore studia lo stato generale e speciale del giacimento metallifero allo scopo di dirigere con razionalità, e colla maggiore economia possibile le ricerche e le coltivazioni. Ad intervalli di tempo riporta sopra carte geometriche (piani, sezioni) l'avanzamento degli scavi, e mese per mese l'avanzamento di ciascuno scavo, il relativo importare con la notazione dei più importanti fenomeni apparsi. Al termine di ogni mese rimette alla Gerenza copia delle cose come sopra registrate.

7.° Il Direttore dirige, e sorveglia non solo le opere di arte nel sotterraneo, ma ben anco quelle esterne e accessorie alle miniere, come costruzione di macchine, di opifici meccanici, di fabbriche di fornaci a calce e a mattoni, di strade, di condotti d' acqua ecc. come pure di tutte le suddette opere ne cura la buona manutenzione.

8.° Sopraintendo e sorveglia alla preparazione meccanica del minerale, affinchè il ricercato prodotto riesca della conveniente purezza, col minimo di spesa e di perdita.

9.° Determina la mercede agli operai e agli artisti, e lo stipendio mensile agli impiegati fissi. Stabilisce il prezzo delle imprese, e quello modifica nel córso del mese a seconda delle variate condizioni del lavoro.

10.° Il personale addetto alle miniere dipende esclusivamente dal Direttore; egli sorveglia e fa sorvegliare per mezzo de' suoi subalterni impiegati, affinchè ciascuno nel suo posto corrisponda al proprio dovere.

11.° Oltre il numero d' impiegati fissi dei quali s'intende adesso comporre l' ufficio di Direzione, il Direttore ha diritto di ottenere dalla Gerenza degli ajuti tutte le volte che la moltiplicità delle incubenze sia incompatibile coll' attenzione che deve prestare ai sotterranei, i quali sono il subietto veramente vitale della Società.

Digitized by Google

12.° A richiesta della Gerenza il Direttore eseguisce i saggi docienastici sul minerale (galena) ed ha obbligo ancora di eseguirli ogni qualvolta il minerale stesso per considerevoli zone presenti caratteri fisici speciali. In ambedue i casi è tenuto a comunicare i resultati dell'analisi alla Gerenza.

13.° A richiesta della Gerenza il Direttore attende all'esperimento fisico dell'acqua contenuta nel minerale all'atto di consegna al compratore in Cagliari, e procura che la operazione di prosciugamento sia regolata con giustizia.

14.° Il Direttore è tenuto inoltre a somministrare all'amministrazione tutti gli schiarimenti, che possono interessare il buono ordinamento della scrittura, la esatta registrazione delle opere, il giusto prezzo di lavori artistici fatti a nota, il consumo di diversi generi ecc.

15.° Compila per mezzo dei suoi subalterni i ruoli mensili degli operai in giornata, notando per ciascun' individuo il numero delle opere fatte, il prezzo dell' opera, gli acconti dati, e le multe inflitte, fa i conti delle imprese su i rispettivi libretti, notando anco in questi gli acconti, e le multe.

Finalmente a tutti questi documenti, del pari che agli altri di simil natura, oltre la firma, che deve apporvi il caporal maggiore, mette la propria preceduta dalla formula — *Visto ed approvato* — dopo di che li passa all'amministratore perchè definisca i conteggi, e proceda al saldo.

16.° Tanto il Direttore che i suoi subalterni, prima di estrarre dal magazzino dell'impresario fornitore oggetti necessari per le miniere e opere annesse, consegneranno buoni staccati da un libro a matrice, ai quali l'amministratore apporrà il visto. La stessa norma deve eseguirsi per ottenere vetture a trasporti di oggetti per le miniere, come pure per ordinare oggetti nuovi alle officine in servizio sul posto.

17.° Il Direttore tiene registro della produzione giornaliera del minerale distinta per piazzali e per opifici meccanici.

Digitized by Google

18.° Pubblica gli ordini del giorno, che trasmette all'ufficio la Gerenza, ed ha facoltà di pubblicare ordini del giorno propri, inerendo allo spirito del presente regolamento, o ad istruzioni particolari della Gerenza.

19.° Il Direttore sulle Miniere di Montevecchio rappresenta la Gerenza presso i tribunali, e le altre autorità del circondario.

Informa la Gerenza di qualunque atto venisse spiccato contro l'interesse della Società, e fa gl' incumbenti secondo le istruzioni, che riceve. In caso di dovere adire il Tribunale come attore, pone prima alla Gerenza in termini precisi lo stato della questione, e procede secondo le norme, che gli vengono assegnate. Per urgenza poi provvede convenientemente, ed informa.

20.° Il Direttore deve uniformarsi al disposto della legge sulle Miniere, e gli annessi regolamenti sia per gli obblighi, che lo riguardano nel posto che occupa, sia per i doveri, che incombono alla Società.

21.° Al termine dell'annata sociale deve il Direttore rimettere alla Gerenza un rapporto generale di tutti i lavori eseguiti, corredato dalla spesa occorsa; esporrà in detto rapporto il progetto dei lavori a farsi nella susseguente campagna, unitamente al preventivo della spesa con quella approssimazione, che è possibile in tal genere di stima; unirà a tal resultato le spese accessorie, e così dedurrà la spesa generale e totale per l'esercizio dell'annata.

In ultimo darà il preventivo della produzione del minerale con quella prudente economia, che esige la regolare e conservatrice coltivazione delle miniere, previo concerto da prendersi colla Gerenza.

22.° Approvato che sarà cotesto rapporto dal Comitato di Sorveglianza con o senza modificazioni il Direttore, farà eseguire quanto ha approvato il Comitato stesso, salvo modificazioni consigliate da circostanze imprevidibili nello sviluppo dei lavori.

23.° Nel caso di dovere modificare in tutto o in parte il piano dei lavori il Direttore, dovrà per tempo informare la Gerenza, proporre e attendere istruzioni in proposito.

Digitized by Google

TITOLO III.

Impiegati per l' ufficio di Direzione.

24.° Il personale addetto all' ufficio sotto la dipendenza del Direttore si compone come appresso:

Un Ingegnere meccanico;

Un Geometra;

Un Segretario;

Due Commessi;

Un corpo di caporali maggiori;

Un corpo di caporali di servizio;

Finalmente un medico chirurgo;

Ciascuno di questi ha ingerenze speciali corrispondenti al titolo; ma in casi di bisogno devon prestarsi ancora per altri servigi nello ufficio della Direzione, s'intende sempre dentro i limiti della capacità rispettiva e della dignità del grado. Tutti indistintamente sono tenuti pel fatto loro verso il Direttore, se non chè l' amministrazione per alcune funzionalità che saranno ben definite in appresso, ha ancora talune responsabità verso la Gerenza.

25.° L' ingegnere meccanico sulle Miniere di Montevecchio occupa il posto d'ingegnere in seconda mentre il Direttore è l' ingegnere in capo.

In assenza del Direttore egli lo sostituisce, e disimpegna tutte le ingerenze inerenti all' ufficio secondo le istruzioni che dal Direttore stesso gli vengono per scritto comunicate.

26.° L' ingegnere meccanico di concerto col Direttore propone e studia i progetti di macchine, di opifici meccanici, e in generale di tutte le opere esterne che sono di competenza dell' ingegnere civile, e approvati che sieno, dirige e serveglia la loro esecuzione propone le modificazioni utili da introdursi nelle macchine, negli apparecchi meccanici; e dopo l' approvazione riportata, le fa eseguire; cura la buona manutenzione di tutte le opere esterne ed ac-

Digitized by Google

cessori alle miniere, nessuna esclusa nè eccettuata; finalmente attende e direttamente e per mezzo dei caporali alla preparazione meccanica del minerale, regolando tutte quante le operazioni di tal genere secondo le buone regole d'arte, e secondo i rispettati sperimentali dipendentemente dalle specialità del minerale e della ganga.

27.° L'ingegnere meccanico per i poteri che gli delega il Direttore spiega la sua autorità su tutto il personale applicato alle opere esterne come sopra specificate; dà le istruzioni ai rispettivi caporali maggiori sul modo col quale vuole, che sia eseguito il lavoro; trasmette ordini; vigila la condotta di tutto il personale adadetto alle opere esterne, ed applica penali in occasioni di mancanze.

28.° Al fine di ogni mese rimette al Direttore un rapporto sullo stato delle opere di arte esterne, come sulla produzione del minerale, qual rapporto viene poi dal Direttore stesso inviato alla Gerenza affinchè questa stia al corrente, come è giusto, di tutto ciò che si fa, e si spende su la Miniera, a scanso di abusi.

29.° L' Amministratore esercita le sue funzioni nell'ufficio della Direzione coadiuvato dal segretario, e dai due commessi. Egli è responsabile verso la Gerenza *della cassa locale*, dell' esattezza dei conteggi, e della validità legale degli atti che stipula nell' interesse delle Miniere a commissione del Gerente, o del Direttore. In tutto il resto è responsabile al Direttore.

30.° Corrisponde per scritto col Gerente, spicca tratte, e ordini di pagamento sulla Gerenza, tiene con essa aperto un conto corrente e fa tutti gl' incumbenti, che gli vengono prescritti per la parte puramente amministrativa. Corrisponde coll'Agenzia di Cagliari per i trasporti di minerale e di altri generi.

31.° L' Amministratore tiene la contabilità a tutte le operazioni che si eseguiscono sulle miniere o per le miniere di Montevecchio.

Per mezzo dei caporali maggiori dà gli acconti agli operai, agli impresari, e alla fin di mese salda i conti con tutti a seconda di Ruoli, Note, Libretti d' imprese, che a lui rimette il Direttore.

32.° È obbligato a tenere in buona regola di arte la scrittura di

Digitized by Google

tutta l' azienda mineraria e sue pertinenze in modo chiaro e preciso sia verso la Gerenza, sia verso i singoli interessati.

33.° Tiene registro degli arnesi, utensili e generi diversi, che per uso delle miniere si levano dal magazzino, come pure di quelli ordinati a nuovo alle officine delle miniere volta per volta, che appone il visto ai buoni spiccati dal personale tecnico a ciò facoltato.

A richiesta, e secondo le istruzioni del Direttore provvede legnami, materiali e generi diversi per le miniere, e in generale tuttociò e quanto non si trova al magazzino oppure se vi si trova non soddisfa sia per la qualità, sia per la quantità dei generi da esso provvisti, ha la responsabilità fino alla consegna ai magazzini di deposito presso i caporali maggiori.

34.° Si occupa dei trasporti in genere di tutto quanto occorre ai diversi cantieri a norma delle richieste dei caporali maggiori, o dei loro superiori.

35.° L' Amministratore tiene il registro del personale addetto a tutta la lavorazione, e distintamente per ogni cantiere; notando giorno per giorno gli ammessi, i licenziati, quelli in permesso, e gli ammalati, quelli che passano da uno all' altro cantiere per regolarità e interesse dell' ufficio, quanto ancora per soddisfare alle autorità del mandamento, cui deve corrispondere il Direttore. Consegna la placca di matricola ad ogni individuo ammesso, e la ritira in occasione di licenziamento, o di permesso, rilasciando in questo ultimo caso un buono dichiarativo del tempo di permesso accordato.

36.° L' Amministratore tiene gl' inventari dei magazzini di deposito di arnesi, utensili, e oggetti in genere; ogni giorno li mette in corrente colla registrazione di quanto viene ordinato per buoni e spedito. A fine dell' annata sociale fa il riscontro, chiede ragione della differenza, e compila i nuovi inventari. Lo stesso procedimento dovrà osservarsi nel caso della dimissione di qualche caporale maggiore, perchè responsabili depositario del respettivo magazzino.

37.° L' Amministratore secondo le speciali istruzioni che gli da il Direttore vigila sulla cantina, perchè i generi di alimento sieno

Digitized by Google

sani, sieno venduti al giusto prezzo, e questo convenuto coll'impresario delle medesime; provvede per l'Ospedale e per la Farmacia, regola il servizio della stalla, quello della casa di residenza degli impiegati, sorveglia l'azienda agraria e forestale connessa colle miniere, e applica penali in caso di mancanze ordinarie degli inservienti e operai addetti come sopra, per mancanze gravi deve farne rapporto al Direttore.

38.° Tutti i libri di amministrazione, le note, i registri, i contratti debbono a richiesta del Direttore e dell'Ingegnere Meccanico esser resi.

39.° Ogni quindicina del mese l' Amministratore riporta in un solo prospetto lo stato di produzione minerale, quello di spedizioni fatte e deduce così il bilancio di magazzino mettendo in evidenza lo inessere. Tal prospetto firmato dal Direttore, dall'Ingegnere meccanico e dall'Amministratore viene immediatamente rimesso alla Gerenza.

40.° Alla fine di ogni mese rende conto alla Gerenza della sua gestione per mezzo di prospetti dimostrativi ordinati in partite, come può comportare la natura del subietto, e a fine di annata sociale rende conto di tutto l'esercizio amministrativo per mezzo di un rapporto corredato di prospetti dimostrativi, il resultato dei quali deve esser la spesa generale e totale dell' annata.

41.° L' Amministratore tiene di officio l' amministrazione della Cassa di Soccorso, e annualmente rende conto del suo operato agl'interessati in tale associazione, dopo avere incassato ed erogato il denaro nel modo che sarà detto al titolo IV.°

Qualora poi piacesse alla Gerenza di tener vacante il posto di Amministratore, tutte le attribuzioni che appartengono a questo saranno disimpegnate dal segretario, o primo contabile, meno quella di spiccare tratte, riservata soltanto sulla miniera all' Ingegnere Direttore.

42.° Il geometra eseguisce sotto gli ordini del Direttore i rilievi sotterranei delle miniere, le misure e le livellazioni all' esterno per qualsiasi progetto di arte; fa i calcoli di quadrature e di cubature; disegna piani di miniera, piante di terreni, profili, sezioni e copia

Digitized by Google

a buono disegni di strumenti, di utensili, di meccanismi, di fabbriche, e di tutti altri oggetti possono occorrere per le miniere.

43.° Il Segretario e i due commessi funzionano in ufficio sotto gli ordini del Direttore nella tenuta dei diversi registri, ma principalmente servono d'ajuto allo amministratore nelle varie operazioni di contabilità e di scrittura.

44.°. I caporali maggiori si distinguono in due categorie cioè 1.ª di sotterranei e di opere esterne annesse; 2.ª di piazzali e di opifici meccanici insieme. Sì gli uni che gli altri hanno l' obbligo di sorvegliare la presenza degli operai in giornata e degli impresari, o nell' atto di appello che fa il caporale di servizio, o fuori di quella occasione, ma sempre però in giornata. Hanno la responsabilità del magazzino di deposito di arnesi, utensili e quant' altro ad essi è affidato, danno gli acconti agli operai in giornata col denaro che anticipa a loro l' Amministratore, spiccano i buoni per gli acconti agli impresari proporzionalmente al guadagno constatato; ed emettono i buoni per i diversi oggetti e generi che abbisognano di tempo in tempo all' esecuzione dei lavori ai quali sono preposti. Ogni sera debbono riunirsi in una stanza dell' ufficio di direzione, e là registrare sui ruoli le opere riscontrate, apponendo nelle colonne rispettive il prezzo dell' opera, gli acconti dati, e le multe.

45.° I caporali maggiori del sotterraneo dipendono immediatamente dal Direttore. Hanno stretto obbligo di visitare ogni giorno e quante volte faccia bisogno i lavori sotterranei; procurano che i medesimi sieno spinti colla maggior possibile energia e colla debita regolarità, secondo le prescrizioni di arte date dal Direttore; ordinano gl' imboscamenti laddove conoscono, che ricorra il bisogno. In tutte quante le operazioni di arte, che per ogni cantiere debbono fare eseguire, procurano di spiegarsi in modo chiaro e netto coi caporali di servizio e cogli operai, mostrando all' occorenza le regole del lavoro coll'esempio.

46.° Sorvegliano la condotta dei caporali di servizio, degli operai in giornata, degl' impresari e degli artisti, e applicano per poteri de-

Digitized by Google

legati dal Direttore, penali alle lievi mancanze sul personale come sopra designato. Trattandosi di mancanze gravi fanno rapporto al Direttore.

47.° Attendono pure secondo gli ordini del superiore a lavori esterni come costruzione di strade, muramenti, sterri, aperture di canali ecc.

48.° Ogni sera fanno un rapporto sommario verbale o scritto al Direttore sullo stato degli scavi in avanzamento, e attendono le istruzioni per il giorno susseguente.

49.° I caporali maggiori del sotterraneo visitano di frequente anco i lavori sospesi, ma non abbandonati, e provvedono alla loro buona menutenzione fino a ordini in contrario.

50.° A fine di mese misurano l' avanzamento di ciascuno scavo, partendo sempre dal punto fisso, che di sei in sei mesi pone il Direttore, fanno il conto alle imprese nei respettivi libretti e quelli poi firmati depositano nell' ufficio di direzione.

51.° Accompagnano il Direttore per i sotterranei delle Miniere; se richiesti, espongono coscenziosamente la loro opinione sul prezzo da darsi a ciascuna impresa di scavo; e mettono la proposizione sulla convenienza e giustizia di preferire l' uno piuttosto che l' altro impresario tra gli offerenti, attesa la cognizione acquisita circa le attitudini individuali per le differenti specie di lavoro.

52.° I caporali di piazzali e di opifici meccanici stanno agli ordini ed alle istruzioni dell' ingegnere meccanico. Sorvegliano la condotta dei caporali ordinari subalterni, degli artisti e in generale di tutto il personale addetto al respettivo piazzale ed opificio e distinto in manovali, cernitori, lavatrici, boccardieri, fuochisti ecc, procurando, che tutti lavorino colla dovuta attività, e diligenza. Debbono seriamente attendere alla buona distribuzione del lavoro, onde non succedano confusioni fra tanto personale in breve spazio raccolto, e debbono poi sapere utilizzare le individuali disposizioni per un dato genere di lavoro piuttosto che per un' altro.

53.° Vigilano non solo tutte le operazioni di arte sul minerale affinchè la produzione riesca al prestabilito grado di ricchezza, ma ancora vigilano sulle macchine in movimento, sui diversi apparec-

Digitized by Google

chi meccanici in attività e laddove s' accorgano insorgere qualche inconveniente richiamano all' uopo l'attenzione dei macchinisti, e quella dei capi dell'officina, perchè sia in tempo provveduto. In caso di guasti alle macchine a vapore, o ai congegni ed essi connessi fanno sospendere il movimento e tosto informano l' ingegnere meccanico.

54.° Per mancanze lievi del personale ad essi addetto si valgono dei poteri a loro delegati ed applicano penali, ma per mancanze gravi fanno rapporto all' ingegnere meccanico.

55.° Attendono di presenza al peso del minerale prodotto in giornata egualmente che a quello delle spedizioni, e ne verificano la precisione tutte volte che il caporale di servizio destinato a tale officio non abbia usato le opportune cautele. Registrano in un libro a partite di entrata e di uscita il minerale prodotto egualmente che quello giorno per giorno spedito, aggiungendovi quelle destinazioni e annotazioni che saranno ordinate dai superiori. Ogni sera rimettono all' ufficio di direzione un bollettino colla distinta della produzione e della spedizione fatta in giornata.

56.° Oltre la responsabilità del magazzino di deposito come è stato detto altrove, i caporali maggiori di piazzale ed opifici meccanici hanno ancora la responsabilità dei magazzini del minerale, ragione per cui i medesimi tengono le chiavi per aprirli e per chiuderli salvo che alla Gerenza non piaccia destinare per questa operazione un impiegato speciale.

57.° I caporali di servizio sotterraneo, altrimenti detti caporali di galleria, registrano sopra apposito libro le opere sì di giornalieri che di impresari, fanno rapporto al respettivo caporale maggiore delle mancanze degli uni e degli altri; finalmente procurano che il lavoro sia eseguito secondo gli ordini e le istruzioni ricevute. Gli stessi doveri incombono ai caporali ordinari di piazzale e di opifici meccanici colla sola differenza, che il lavoro è di natura ben diversa.

58.° I caporali di servizio, qualunque sia il luogo di loro occupazione, sono responsabili al respettivo caporale maggiore di tutto quanto viene loro consegnato per l' esecuzione dei lavori.

Digitized by Google

59.° Tanto i caporali maggiori che i caporali di servizio sono obbligati a denunziare all' ufficio di direzione la loro impotenza a intervenire sul lavoro, quando per indisposizione di salute debbono astenersene, e ciò all' oggetto che sia provveduto immediatamente al servizio.

60.° Il medico chirurgo dipende ancora esso dal Direttore in tuttociò e quanto riguarda il servizio che deve prestare agli addetti alle miniere. Questo titolare ha la direzione dell' ospedale e farmacia annessa.

61.° A richiesta di qualsiasi individuo addetto alle miniere fa la sua visita, e fa il certificato se veramente la malattia esiste da doverla curare con medicamenti o con prescrizioni portanti astensione dal lavoro.

62.° Costatata la malattia piglia la cura dello infermo s' egli rimane all'ospedale delle miniere; se poi va in paesi limitrofi, di tempo in tempo lo visita, concerta coi medici locali la cura, e rimette all' ufficio di direzione il certificato di riabilitazione dell' individuo al lavoro, al momento che trovi verificata la guarigione completa.

63.° Dosa i medicamenti e gli somministra agli ammalati; fa le preparazioni galeniche che usualmente si sogliono fare in tutte le farmacie; si riporta all'Amministratore a ciò delegato per gli approvisionamenti tanto della farmacia che dell' ospedale.

64.° Forma un statistica dei malati e delle rispettive malattie; registra i casi d' infortunio con sufficienti indicazioni sulle lesioni riportate dall' individuo che ne fu passivo, e sulle cause prossime o remote dell' infortunio stesso, consultando in quanto occorra il Direttore, o l' Ingegnere meccanico. Delle malattie non comuni scrive la storia, descrivendo principalmente l'apparato fenomenale nelle diverse fasi, la cura intrapresa e l' esito della malattia.

65.° In fine di ogni mese rimette al Direttore un rapporto sullo stato sanitario del personale delle miniere, sul numero e specie delle malattie che si sono verificate, sulle cause più o meno probabili che le hanno promosse e sulla loro risoluzione. A fine dell'annata

Digitized by Google

sociale fa un rapporto generale accompagnato dal quadro artistico generale sopra indicato. Questi rapporti mensili ed annuali sono poi dal Direttore rimessi alla Gerenza.

66.° A complemento di questo titolo III.° si raccomanda a tutti gl' impiegati dell' ufficio di direzione osservare una regolare condotta, possibilmente esemplare onde riscuotere dai subalterni quel rispetto e quella stima che tanto influiscono sul buon' andamento di tutti i lavori delle miniere.

67.° Per ultimo si stabilisce di rigore, che lo ingresso nelle miniere non può essere accordato senza un permesso a voce o in scritto del Direttore; così pure lo ingresso negli opifici meccanici non può esser concesso che dal Direttore o dall' Ingegnere meccanico. I caporali maggiori osserveranno e faranno osservare questa disposizione dai rispettivi caporali di servizio, e da tutto il resto del personale addetto alle miniere.

TITOLO IV.

Degli Operai.

68.° L' orario degli operai del sotterraneo procede per turni di eguale durata; quello dei giornalieri all'esterno varia a seconda delle stagioni. È nelle facoltà del Direttore lo stabilire l' uno e l'altro orario.

69.° I giornalieri egualmente che gl'impresari non possono assentarsi dal lavoro per più di due giorni senza permesso in scritto del Direttore o dell' ingegnere meccanico secondo che dipendono immediatamente o dall' uno o dall' altro. A scanso di abusi si esige che ogni operaio faccia per lo meno venti opere al mese sulle miniere.

70.° Lo stato di malattia constatata per mezzo del medico locale o di altri medici addetti al servizio delle miniere, dispensa l'operaio dall' intervenire al lavoro durante il corso della malattia stessa e della convalescenza.

Digitized by Google

71.° Tutti gli operai indistintamente dovranno uniformarsi agli ordini del giorno, che verranno ammessi sia dalla Gerenza che dal Direttore.

72.° Eseguiranno il lavoro cui sono destinati, secondo le istruzioni ricevute dai respettivi superiori senza divagamenti di sorta, ma con attività e diligenza.

73.° Gli operai in giornata egualmente che quelli d'impresa, artisti ecc. sottostaranno alle funzioni che venissero loro applicate dal caporale maggiore per mancanze lievi al loro dovere; come pure sottostaranno alle punizioni, che darà il Direttore o l'Ingegnere meccanico per mancanze gravi delle quali i caporali maggiori, come è stato detto altrove, sono obbligati a fare rapporto.

74.° Ciascuno tra gli addetti alla miniera ha la responsabilità degli arnesi, degli utensili e dei generi occorrenti al respettivo lavoro. Allorchè detti arnesi ecc. sieno resi inservibili per dato e fatto del continuo esercizio, potrà domandarsi ed ottenersi il cambio in altrettanti servibili al magazzino di deposito presso il caporale maggiore.

75.° Le imprese in generale, salvo quelle risultanti da documenti in carta bollata, durano un mese e danno luogo a metà di mese a modificazioni di prezzo secondo le variate condizioni del lavoro. Per altro è nella facoltà del Direttore sospenderle in tronco e liquidare gl' impresari sul lavoro fatto e al prezzo fissato al cominciare della impresa, senzachè alcuno possa chiedere ragione della disposizione presa.

76.° Tutti gli operai si giornalieri, che impresari, tutti gli artisti, e caporali di servizio debbono lasciare sul loro guadagno mensile il per 4 % a beneficio della casa di soccorso. Con questa cassa sarà provveduto alle malattie contratte sulle miniere e derivate dall' esercizio del lavoro, cioè sarà pagato il medico, saranno pagate le medicine, le spese dello ospedale, e saranno dati due quinti di paga a coloro, che volessero curarsi alle rispettive case dei prossimi villaggi.

77.° Un consiglio composto di tre sardi, e di tre continentali,

Digitized by Google

eletto a maggiorità di voti dal personale interessato alla casa di soccorso, rivedrà il rendiconto annuale che di questa casa darà l'Amministratore delle miniere.

78.° Colui che viene licenziato per demeriti, o si licenza spontaneamente dalle miniere, cade di diritto da ogni beneficio della cassa di soccorso, nè può pretendere rifacimento di sorta.

79.° Un regolamento speciale stabilirà le norme per le adunanze e per le deliberazioni del consiglio amministrativo della casa di soccorso.

80.° La licenza data agli operai per solo motivo di riduzione di lavori non fa ostacolo alla riammissione al momento che i lavori sospesi si riattivino, oppure altri a nuovo se ne intraprendano.

TITOLO V.

Delle mancanze e delle punizioni.

81.° Le punizioni sono, l'ammonizione, la multa, la sospensione dal lavoro, il licenziamento.

82.° L'insubordinazione, l'eccitamento al disordine sulle miniere, la mancanza di rispetto ai superiori, le vie di fatto in genere, il furto anche di piccola entità, portano al licenziamento senza pregiudizio dell'azione criminale presso i tribunali, dove ne sia il caso.

83.° La pigrizia sul lavoro è punità per la prima volta coll'ammonizione, la seconda colla sospensione dal lavoro, la terza volta col licenziamento.

84.° La disobbedienza è punita con una multa da L. 2 a L. 20. Le recidive portano aumento progressivo di multa, oppure sospensione dal lavoro secondo i casi, ma esaurito il limite della multa, oppure applicata per tre volte la sospensione, si fa luogo al licenziamento.

85.° I danni recati agli oggetti, o alla proprietà della amministrazione per semplice negligenza portano ad una multa corrispon-

Digitized by Google

dente alla riparazione del danno; ove poi si riscontri in modo evidente che il danno provenne da malizia, allora oltre la multa come è stato già detto ne segue il licenziamento.

86.° Gl' impresari che abbandonano il lavoro senza averne dato avviso otto giorni avanti all' ufficio di direzione soggiacciono ad una multa di dieci lire, e non possono essere ammessi ad altro lavoro durante la campagna in corso.

87.° L'operaio si giornaliero, che impresario, il quale si assenta dal lavoro per un tempo oltre il permesso accordato, non è riammesso fino a tanto che non vi sia un posto vacante, e quando ciò si verifichi viene riabilitato al lavoro colla perdita di una a tre giornate a giudizio del Direttore.

88.° Qualunque operaio, che senza giusti motivi non fa venti giornate di lavoro al mese, incorre nella sospensione da uno a otto giorni.

89.° Chiunque tra gli addetti alle miniere introduce o lascia introdurre persone estranee nei sotterranei o negli opifici meccanici senza il debito permesso subisce una multa di lire dieci.

TITOLO VI.

Degli Ispettori.

90.° Due sono gl' ispettori delle miniere, cioè uno generale e contrattuale, l' altro tecnico, eletto dalla Gerenza.

91.° L' ispettore generale ha diritti e doveri verso la Società in ordine alla statuto sociale.

Quanto alle miniere ha il dovere d' ispezionare il procedimento di tutti i lavori, e l' adempimento dei doveri di tutti gl' impiegati. Di tutto ciò che osserva deve riferire alla Gerenza, o al Comitato di Sorveglianza, proponendo, ove lo creda, modificazioni utili nell' interesse sociale.

92.° Lo ispettore tecnico esercita funzioni consultive in tutte le

Digitized by Google

operazioni, che si eseguiscono sulle miniere di Montevecchio. Per conseguenza corrisponde per iscritto col Direttore; interviene sulle minere periodicamente di tre in tre mesi, e quante volte occorra o desideri straordinariamente, ad ispezionare i sotterranei e tutte le opere esterne; discute e combina col Direttore le modificazioni, da introdursi sì per la parte tecnica che economica, onde le miniere stesse procedano nel miglior sistema possibile. Corrisponde pure colla Gerenza, e rimette alla medesima il suo rapporto sullo stato delle miniere dopo ogni visita fatta.

93.° Nella occasione della visita, che precede la scadenza della annata sociale coadiuva il Direttore nella compilazione del rapporto generale, mettendo a contributo le proprie idee tanto per la parte scientifica, che tecnica ed economica, affinchè le miniere diano il massimo utile netto duraturo.

Livorno, 31 Ottobre 1868

Il Gerente
F. M. GUERRAZZI.

Visto ed approvato
dal Comitato di Sorveglianza.

F. D. GUERRAZZI, *Presidente.*
Avv. VALERIO BIONDI, *Segretario.*

38 84/5773

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google